



Rete dei Centri  
Documentazione  
per l'Integrazione



517

# Dall'esclusione all'inclusione

## Ripercorrere, ricordare, migliorare

*“L'integrazione non è stata per noi una parola magica o propagandistica, ma qualcosa che abbiamo cercato di costruire anche nelle piccole cose e nei gesti quotidiani, cercando di far cadere paure, muri e pregiudizi.”*

Renata Zanelli

La mostra è stata curata da Lucia Onfiani  
Memo Comune di Modena in collaborazione la Rete CDI  
Progetto grafico: Contesto srl Contenuti per la comunicazione  
[www.contestoweb.com](http://www.contestoweb.com)

I nostri ringraziamenti vanno a tutti coloro che, a diverso titolo, hanno reso possibile questa mostra. In particolare a:

ANFFAS Onlus Modena  
ASHAM Onlus Modena  
Associazione Sergio Neri Modena  
Gulliver Cooperativa Sociale  
Istituto Charitas Modena  
Giulia Pertile  
Debra Pignatti  
Alessia Rapino  
Egle Saltini

ANFFAS Onlus Cesena  
EnAIP Cesena  
CILS Cesena  
Biblioteca Malatestiana Cesena  
Direzione Didattica 2° circolo Cesena  
Comune - Provincia - Azienda USL Ravenna  
Centro Risorse Cervese  
Centro Documentazione Handicap Faenza  
Cooperazione sociale ravennate  
Opera S. Teresa del Bambin Gesù  
CURAH - Comitato Unitario Ravennate Associazioni Handicap  
Scuole di ogni ordine e grado in particolare:  
scuola primaria G. Garibaldi  
scuola secondaria 1° Manara Valgimigli  
scuola secondaria 2° IPSSAR  
Centro Formazione Professionale ENGIM  
Centro Sport Terapia Judo Ravenna  
Compagnia La linea dell'Arco  
Famiglie - Insegnanti - educatori  
Roberto Tantarò





517

# Dall'esclusione all'inclusione

## Ripercorrere, ricordare, migliorare

Sono trascorsi trent'anni dalla Legge 517 che ha sancito l'integrazione scolastica di tutte le persone con disabilità, qualunque fosse il grado e la minorazione.

Questa scadenza ha permesso alla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con la Rete CDI, di realizzare questa mostra, itinerante, che toccherà tutte le province della regione.

La mostra si articola su due settori:

- uno che ricostruisce, attraverso esempi, alcune tappe del percorso di integrazione a livello regionale;
- un'altro che, nell'ambito provinciale, offre uno spaccato del lavoro sistematico e quotidiano che le famiglie, gli enti e le istituzioni hanno finora costruito.

Il settore regionale, itinerante, è composto da pannelli il cui colore di base permette di definire delle piccole sezioni:

**Verde** – è il colore che accompagna la ricostruzione storica. Prende avvio dalla realtà più antica del nostro territorio come luogo di esclusione, l'istituto neuropsichiatrico "San Lazzaro" di Reggio Emilia, e passa poi attraverso le realtà degli Istituti per minori, delle Scuole Speciali e delle classi differenziali.

**Azzurro** – è il colore della normativa. Rispettando un ordine cronologico si sono riunite importanti tappe legislative nazionali. A queste si affiancano alcune tracce di memoria composte da articoli di giornale che raccolgono voci e opinioni, foto di manifestazioni, locandine di iniziative rivolte alla cittadinanza, esempi di collaborazione interistituzionale.

**Giallo** – è il colore che passando attraverso l'innovazione tecnologica e nuovi linguaggi, ci introduce al futuro, alle nuove sfide che ci attendono. E qui a parlare sono proprio loro, i nostri ragazzi e le nostre ragazze che con le loro canzoni e le loro poesie ci ricordano quali sono i campi in cui possiamo andare avanti, in cui possiamo e dobbiamo migliorare.

A integrazione di questa esposizione un video che raccoglie alcune testimonianze di chi ha cominciato ad interessarsi di integrazione a partire dagli anni '70.